TEST C ASSISTENTE SOCIALE – CATEGORIA D1

1. Il piano di zona è:

- a) uno strumento di programmazione di politiche sociali e socio-sanitarie definite a livello locale in coerenza con le linee di indirizzo regionali
- b) uno strumento di programmazione di politiche sanitarie definite a livello locale in coerenza con le linee di indirizzo regionali
- c) uno strumento di programmazione di politiche sociali definite a livello locale in coerenza con le linee di indirizzo regionali
- d) uno strumento di programmazione di politiche sociali in un determinato ambito territoriale in coerenza con le linee di indirizzo regionali

2. La definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale spetta:

- a) allo Stato
- b) alle Regioni
- c) ai Comuni
- d) alle Città Metropolitane

3. Nella relazione di aiuto che cos'è il "setting"?

- a) la singola sessione di colloquio
- b) la serie di regole e/o comportamenti che l'assistente sociale deve osservare al fine di instaurare una relazione significativa
- c) esclusivamente il luogo in cui si svolge il colloquio professionale
- d) l'osservazione di come l'utente si posiziona nello spazio a sua disposizione

4. La rivelazione e l'utilizzazione di segreti di ufficio:

- a) sono delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi dal privato cittadino
- b) sono delitti contro la Pubblica Amministrazione commessi dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio
- c) sono delitti comuni
- d) sono atti di corruzione

5. Che cosa dispone l'art. 403 del codice civile:

- a) la collocazione del minore in luogo sicuro
- b) la collocazione temporanea del minore in luogo sicuro
- c) la collocazione definitiva del minore in luogo sicuro
- d) la collocazione del minore in luogo noto alla famiglia di origine
- 6. Ai sensi dell'art. 8 della Legge 328/2000, quale soggetto pubblico esercita le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale?
 - a) i Comuni
 - b) le Province
 - c) l'ASL
 - d) le Regioni

- 7. Nei casi in cui l'assistente sociale è investito di **funzioni di tutela e controllo** quali regole di comportamento deve osservare?
 - a) l'assistente sociale, investito di funzioni di tutela e di controllo dalla magistratura o in adempimento di norme in vigore, deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività.
 - b) l'assistente sociale, investito di funzioni di tutela e di controllo dalla magistratura o in adempimento di norme in vigore, non deve informare i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività.
 - c) l'assistente sociale, investito di funzioni di tutela e di controllo dalla magistratura o in adempimento di norme in vigore, deve assicurarsi che i soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate siano già stati informati dalla Autorità Giudiziaria
 - d) l'assistente sociale, investito di funzioni di tutela e di controllo dalla magistratura o in adempimento di norme in vigore, deve informare i parenti dei soggetti nei confronti dei quali tali funzioni devono essere espletate delle implicazioni derivanti da questa specifica attività.
- 8. A chi spettano i controlli di competenza sul possesso dei requisiti al fine della ricezione del **Reddito di Inclusione (REI)**?
 - a) INPS
 - b) Regioni
 - c) Comuni
 - d) CAF/Patronato
- 9. Ai sensi della L. 328/2000, quali sono i **criteri di universalismo selettivo** per i quali si esprime una priorità?
 - a) i soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 - b) tutte le persone che esprimono un bisogno in relazione alla priorità espressa dalla organizzazione di appartenenza accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 - tutti i soggetti non sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali.
 - d) tutti i soggetti che si rivolgono ai Servizi socio-assistenziali purché residenti in Italia.
- 10. Ai sensi della **legge regionale n. 4 del 24 febbraio 2016** "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli":
 - a) la Regione ha la facoltà di costituirsi parte civile nei procedimenti penali per femminicidio e atti di violenza contro le donne
 - b) la Regione ha la facoltà di costituirsi parte civile esclusivamente per i procedimenti penali relativi a violenze e molestie sui luoghi di lavoro
 - c) solo la Consigliera regionale di parità ha la facoltà di costituirsi parte civile nei procedimenti penali per femminicidio e atti di violenza contro le donne;
 - d) sia la Regione che la Consigliera regionale di parità hanno la facoltà di costituirsi parte civile per i procedimenti penali relativi a violenze e molestie sui luoghi di lavoro

- 11. Secondo la Legge nº 149/2001 di modifica alla Legge 4 maggio 1983 nº 184 recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", in caso di affidamento di un minore ad una **comunità di tipo familiare**, chi esercita i poteri tutelari sullo stesso?
 - a) in ogni caso il genitore naturale
 - b) i legali rappresentanti della comunità fino a quando non si provveda alla nomina di un tutore in tutti i casi nei quali l'esercizio della potestà dei genitori o della tutela sia impedito
 - c) il Giudice Tutelare
 - d) il Sindaco del Comune di residenza
- 12. Ai sensi della **legge regionale n. 2 del 05 febbraio 2018** "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", il Tavolo Tecnico istituito dalla Regione per l'attuazione della legge:
 - a) approva i criteri per l'emanazione di un Piano regionale degli interventi bando annuale per il finanziamento di progetti coerenti con il Piano regionale degli interventi
 - b) istituisce centri specializzati nella cura dei disturbi derivanti dal bullismo e dal cyberbullismo
 - c) individua percorsi di prevenzione del disagio scolastico
 - d) approva con propria deliberazione le linee guida che definiscono, in particolare, i destinatari, le modalità di realizzazione, nonché le modalità di accesso dei progetti di prevenzione
- 13. Ai sensi della **legge regionale n. 31 del 09 dicembre 2009** "Istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza", sono eleggibili come Garante:
 - a) i membri del Parlamento
 - b) gli assessori e i consiglieri comunali
 - c) le persone in possesso dei requisiti richiesti per l'elezione a consigliere regionale
 - d) i giudici onorari presso i tribunali per i minorenni
- 14. Ai sensi degli artt. 9 e 13 del Decreto 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", gli **ambiti territoriali**, eventualmente per il tramite dei Comuni che li compongono:
 - a) ricevono le domande del Sindaco che richiede il beneficio per i nuclei familiari che si siano a lui rivolti;
 - b) comunicano all'INPS, entro quindici giorni lavorativi dalla data della richiesta, indipendentemente dall'ordine cronologico di presentazione ma in funzione delle priorità individuate, le richieste di beneficio dei nuclei familiari che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti richiesti;
 - c) ricevono dall'INPS la comunicazione del riconoscimento condizionato del beneficio per i nuclei familiari che, in esito alle verifiche di competenza, risultano soddisfare i requisiti, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione delle informazioni contenute nel modulo di domanda del REI;
 - d) definiscono, in particolare, gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà.
- 15. Che cosa è il Regolamento sulla Privacy?
 - a) una legge per tutelare i dati dei cittadini in possesso delle Pubbliche Amministrazioni
 - b) il Regolamento nazionale applicabile a chiunque per proteggerne i dati personali
 - c) una legge per tutelare i dati delle aziende e delle Pubbliche amministrazioni
 - d) il Regolamento Europeo per la protezione delle persone fisiche con riguardo ai dati personali

- 16. Ai sensi dell'artt. 6 del Decreto 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", il **progetto personalizzato di presa in carico** non può richiedere ai componenti il Nucleo Familiare Beneficiario l'impegno a svolgere specifiche attività nelle seguenti aree:
 - a) frequenza e impegno scolastico;
 - b) comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute;
 - c) partecipazione ad attività sportive di carattere non agonistico;
 - d) atti di ricerca attiva di lavoro.
- 17. Ai sensi della normativa vigente in materia di **Prevenzione della Corruzione**, quali garanzie sono previste per i dipendenti pubblici che denunciano condotte illecite (Whistleblower)?
 - a) riconoscimento di un premio economico
 - b) riconoscimento di una progressione di carriera
 - c) garanzia dell'anonimato e divieto di discriminazione
 - d) garanzie di tutele crescenti al crescere della gravità del reato denunciato
- 18. Il centro di salute mentale è...
 - a) la struttura territoriale deputata ad accogliere la domanda psichiatrica
 - b) il reparto psichiatrico ospedaliero per le attività terapeutiche intensive
 - c) una struttura semiresidenziale deputata al contenimento del disagio psichico
 - d) una comunità residenziale per 8/10 utenti non autonomi
- 19. In quali di questi casi è possibile negare una richiesta di accesso civico ricevuta?
 - a) in caso di richiesta di accesso ad un dato soggetto ad obbligo di pubblicazione su Amministrazione Trasparente
 - b) nel caso in cui la richiesta possa minare interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica (ad esempio relativi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali)
 - c) in caso di richiesta di ostensione delle liste elettorali
 - d) nel caso in cui la richiesta produca una particolare complessità organizzativa nel fornire la risposta alla pubblica amministrazione che la riceve.
- 20. Quali sono i soggetti implicati nei processo d'aiuto?
 - a) il medico, l'ambiente e l'utente
 - b) l'utente, l'assistente sociale, il servizio, l'ambiente di vita e la comunità sociale
 - c) l'individuo e la famiglia
 - d) l'unitarietà, la globalità, la circolarità e la specificità
- 21. Ai sensi della D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 "Approvazione dell'atto di indirizzo WE.CA.RE.: Welfare Cantiere Regionale Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte", quali fra le seguenti NON sono considerate prospettive di riferimento prioritarie per una possibile strategia di implementazione, del "nuovo welfare"?
 - a) distretti di coesione sociale
 - b) prospettiva dell'assistenza
 - c) imprenditorialità a valenza sociale
 - d) infrastrutture per il sociale

- 22. Ai sensi della più recente normativa sulla Privacy, chi è il **Responsabile del trattamento dei dati**?
 - a) il soggetto su cui grava la responsabilità del trattamento
 - b) il soggetto che tratta i dati per conto del Titolare
 - c) il soggetto chiamato a collaborare al trattamento
 - d) il Data Protection Officer-Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente
- 23. Ai sensi del **Codice di Comportamento Generale dei dipendenti pubblici**, il dipendente pubblico può esprimere dichiarazioni pubbliche (giornali, reti televisive, social network...) riguardanti l'amministrazione per cui lavora?
 - a) sì, purché non offensive
 - b) no, mai
 - c) sì, sempre
 - d) sì, ma solo fuori dall'orario di servizio
- 24. Ai sensi della L. R. n. 1 del 08 gennaio 2004, la compartecipazione degli utenti ai costi si applica ai servizi ed alle prestazioni sociali richieste prevedendo:
 - a) la valutazione della situazione economica del richiedente, con riferimento al suo nucleo familiare, attraverso il calcolo degli indicatori della situazione economica equivalente o attraverso altri strumenti individuati dalla Regione
 - b) esclusivamente la valutazione della situazione lavorativa del richiedente
 - c) esclusivamente la valutazione delle condizioni di salute del richiedente
 - d) esclusivamente la valutazione delle condizioni di disagio individuale, familiare e sociale
- 25. La segnalazione di una situazione di grave pregiudizio di un minore va inviata sempre a:
 - a) Procura della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni
 - b) Giudice Tutelare
 - c) Giudice ordinario
 - d) Servizio Sociale Territoriale
- 26. A norma della Legge 7 agosto 1990 n.241, così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005 n.15, il rilascio di copie dei documenti amministrativi in sede di **diritto di accesso**:
 - a) È subordinato soltanto alla corresponsione dei diritti di ricerca e visura
 - b) È soggetto soltanto all'imposta di bollo
 - c) È subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e visura
 - d) È gratuito
- 27. Quali componenti economiche vengono rilevate dell'indicatore ISEE?
 - a) redditi fiscalmente imponibili e componenti del patrimonio mobiliare e immobiliare
 - b) redditi fiscalmente imponibili e non fiscalmente imponibili e componenti del patrimonio mobiliare e immobiliare
 - c) redditi fiscalmente imponibili e non fiscalmente imponibili e componenti del patrimonio immobiliare
 - d) redditi fiscalmente imponibili e non fiscalmente imponibili e le indennità di accompagnamento

- 28. Secondo quanto previsto **dall'art. 31 del Codice Deontologico dell'assistente sociale** nei rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di diffusione, l'assistente sociale:
 - a) è tenuto al rispetto della riservatezza e del segreto professionale e quindi non può rilasciare alcuna dichiarazione o intervista
 - b) può rilasciare dichiarazioni o interviste solo dopo l'autorizzazione del Dirigente
 - c) è tenuto a rilasciare tutte le dichiarazioni o interviste secondo quanto stabilito dal Dirigente
 - d) oltre che a ispirarsi a criteri di equilibrio e misura nel rilasciare dichiarazioni o interviste, è tenuto al rispetto della riservatezza e del segreto professionale
- 29. Quale articolo del Codice Civile indica le persone tenute a prestare gli alimenti?
 - a) art. 433
 - b) art. 344
 - c) art. 334
 - d) art. 443
- 30. La Legge n. **173/2015 prevede** che:
 - a) Qualora il minore sia dichiarato adottabile e qualora, sussistendo i requisiti previsti dall'articolo 6, la famiglia affidataria chieda di poterlo adottare, il servizio sociale competente, nel decidere sull'adozione, tiene conto dei legami affettivi significativi e del rapporto stabile e duraturo consolidatosi tra il minore e la famiglia affidataria
 - b) Qualora il minore sia dichiarato adottabile e qualora la famiglia affidataria chieda di poterlo adottare, il tribunale per i minorenni, nel decidere sull'adozione, tiene conto dei legami affettivi significativi e del rapporto stabile e duraturo consolidatosi tra il minore e la famiglia affidataria
 - c) Qualora, durante un prolungato periodo di affidamento, il minore sia dichiarato adottabile e qualora, sussistendo i requisiti previsti dall'articolo 6, la famiglia affidataria chieda di poterlo adottare, il tribunale per i minorenni, nel decidere sull'adozione, tiene conto dei legami affettivi significativi e dei rapporto stabile e duraturo consolidatosi tra il minore e la famiglia affidataria.
 - d) Qualora, durante un prolungato periodo di affidamento, il minore sia dichiarato adottabile e qualora, sussistendo i requisiti previsti dall'articolo 6, la famiglia affidataria chieda di poterio adottare, il servizio sociale competente, nel decidere sull'adozione, tiene conto dei legami affettivi significativi e dei rapporto stabile e duraturo consolidatosi tra il minore e la famiglia affidataria.